Siracusa. Primo alzabandiera alla "Lombardo Radice", Inno di Mameli per aprire la settimana

Il dirigente scolastico dell’istituto comprensivo “Lombardo Radice”, Sebastiano Rizza va avanti. Questa mattina, come previsto, la giornata si è aperta con la cerimonia dell’alzabandiera e con le note dell’Inno di Mameli, nell’ambito di un progetto legato alla conoscenza della Costituzione. Un’iniziativa che ha suscitato, nei giorni scorsi, anche aspre polemiche, che non hanno comunque fatto desistere il preside. Ogni lunedì (eccezionalmente la prima cerimonia si è svolta di martedì) alcuni alunni ritenuti meritevoli isseranno la bandiera italiana. Ogni venerdì, a chiusura della mattinata scolastica,si passerà all’ammaina bandiera. Oltre al Tricolore italiano, anche la bandiera dell’Unione Europea. Presente, questa mattina, anche l’assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia.

Il preside difende il progetto

L’alzabandiera

Siracusa. Il Comune mette in vendita le case popolari di

via Barresi, Rizza e Bonincontro

A giorni partiranno le lettere destinate agli assegnatari degli alloggi di edilizia popolare di via Barresi, via Rizza e via Bonincontro. Gli appartamenti sono stati appena accatastati, sono circa 250 e il Comune – proprietario – li mette in vendita, proponendo l'acquisto a canone agevolato agli assegnatari. L'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani, non si fa molte illusioni, consapevole del problema che molti nuclei assegnatari spesso non sono purtroppo in grado di pagare neanche il canone mensile di 50 euro e pensa a soluzioni rateali. Per poi reinvestire quanto incassato per interventi in altri edifici popolari di proprietà sempre di Palazzo Vermexio.
L'operazione non è del tutto nuova. Negli anni passati (sindaco Roberto Visentin) si è già fatto qualcosa di simile. In via Andrea Palma sono stati venduti 50 alloggi a 10.000 euro cadauno. Altri 12 in via Bufardeci a 19.000 euro cadauno; 10.000 euro per ognuna delle case popolari di Cassibile e Belvedere vendute.

Maltempo nel Siracusano: i video e le foto. Inviate i vostri in redazione

Disagi in tutta la provincia a causa del maltempo che da ore si abbatte sulla Sicilia orientale, con pioggia battente ormai dal primo pomeriggio di ieri. Difficoltà per i mezzi che

percorrono i principali collegamenti del territorio. Situazione particolarmente problematica a Brucoli, in contrada Gisara e, nel capoluogo, al Villaggio Miano, nell’area di Tremilia, Tivoli e nelle altre zone appena fuori città.

Siracusa. Alzabandiera a scuola, c'è chi dice si: "difendiamo bandiera ed inno"

Alzabandiera a scuola: si o no? Il dibattito è aperto dopo l’iniziativa del dirigente dell’istituto comprensivo Lombardo-Radice di Siracusa che ha deciso di far eseguire inno di Mameli e alzabandiera ogni lunedì, alla ripresa delle lezioni scolastiche, e di far svolgere l’ammaina bandiera il venerdì, in chiusura della settimana didattica, con l’inno europeo.
Coro di polemiche, con accuse – neanche troppo velate – di iniziative alla “balilla”. A difesa dello spirito dell’iniziativa, l’associazione Lamba Doria con il presidente Antonio Moscuzza. Ma non è il solo, anche il consigliere comunale Dario Tota condivide l’iniziativa. “La cerimonia dell’alzabandiera rientra all’interno di un progetto, denominato Articolo 3, e teso ad esaltare i principi di uguaglianza e di pari dignità umana sottolineati proprio dall’articolo 3 della nostra Costituzione. Molte delle critiche registrate in particolare sui social riguardo la cerimonia dell’alzabandiera sono pervenute da soggetti che non hanno una minima conoscenza del progetto e che per mero sfogo hanno detto la loro. È questo il dato oggettivo che più

allarma. Il progetto del dirigente scolastico Sebastiano Rizza non solo è nobile, ma è consequenziale allo studio da parte degli alunni del suo istituto degli articoli della nostra Costituzione ovvero della nostra identità e cultura, patrimonio che va preservato e anche trasmesso. Vorrei tanto – conclude Tota – che una certa sinistra radical chic fosse davvero radicale: sarei e saremmo certi della sua capacità di cogliere le cose dalla radice”.

foto: archivio

Case popolari, la proposta di Vinciullo: "venderle a chi le occupa per finanziare nuovi alloggi"

Non chiamatela sanatoria, però è qualcosa che ci assomiglia da vicino. E potenzialmente potrebbe risolvere più problemi in una volta sola. A lanciare l’idea, pronta a diventare un disegno di legge regionale, è il presidente della commissione bilancio dell’Ars, Enzo Vinciullo.
Al centro dell’attenzione le case popolari. Molte oggi sono occupate abusivamente mentre gli assegnatari attendono in graduatorie infinite una assegnazione che, arrivata o no, rischia di rimanere spesso solo sulla carta. Che fare, allora? Vinciullo propone di assegnare gli alloggi occupati a chi effettivamente vi abita, anche se abusivamente, a mò di usucapione. A patto che si tratti di nuclei familiari che rientrino in determinati parametri. A loro verrà proposto l’acquisto dell’alloggio popolare, ad un prezzo di 5.000 euro.

Con le somme così incamerate si andrebbe a finanziare la costruzione di nuove palazzine di edilizia popolare da destinare a chi è assegnatario o in posizione utile in graduatoria ma ancora fuori da una casa.

foto dal web

Siracusa. Impianti sportivi, una sola offerta per la Cittadella e l'Akradina. Garozzo: "massima attenzione"

In mezzo a mille polemiche che hanno finito curiosamente per accomunare opposizione e parte della maggioranza, il bando per l’affidamento della gestione degli impianti della Cittadella dello Sport e della palestra Akradina ha conosciuto oggi la sua fase seconda: apertura delle buste. O meglio, della busta perchè a palazzo Vermexio è stata recapitata solo una offerta, quella dell’Ortigia che fino all’inizio dell’estate scorsa gestiva gli impianti.
E’ comunque un passo avanti rispetto alla precedente chiamata, quando non era arrivata nessuna offerta agli uffici preposti. E anche allora, giù mille critiche su di un bando che rispecchia anche nella sua formulazione la difficoltà di gestire simili impianti.
Nei prossimi giorni si passerà all’analisi tecnica ed economica delle buste consegnate dall’Ortigia del presidente Vancheri.
L’importo del bando è di 5,5 milioni di euro per un affidamento del servizio per un periodo variabile tra 5 e 15

anni. A sostegno della gestione degli impianti sportivi, il Comune erogherà solo nei primi tre anni un contributo forfettario annuo. Non ammessa l'eventualità di un subappalto. Il piano economico-finanziario non sarà soggetto a valutazione.Servirà, tuttavia, "a saggiare la fattibilità e la congruità dell'offerta". Previsti nuovi investimenti, per i quali è richiesta la redazione di un piano di interventi affidato ad un tecnico abilitato, che dovrà anche stilare un cronoprogramma. I miglioramenti obbligatori saranno quelli contenuti nel progetto elaborato dall'Ufficio Infrastrutture Sportive. Il progetto dovrà essere improntato a criteri di sostenibilità energetica ed ambientale. Il concessionario avrà la possibilità di utilizzare le strutture anche per manifestazioni slegate dallo sport.
Sull'impiantistica sportiva, l'intervento del sindaco: "massima attenzione"

Siracusa. Dehors e licenze commerciali in Ortigia: nuova stretta in vista

Nuovo regolamento per i dehors e le licenze commerciali in Ortigia in rampa di lancio. Ci lavorano gli uffici dell'assessorato Commercio e Attività Produttive. Coinvolta anche la commissione consiliare competente. Ma le linee guida sono già chiare. E vanno verso una nuova stretta. Innanzitutto, lo spazio pubblico che ogni locale potrà "occupare" con un dehors non potrà superare il 35% della superficie commerciale reale (inteso lo spazio di vendita) escludendo quindi bagni, cucine e laboratori. Verrà, poi,

rilasciato un tagliando che gli esercenti dovranno esporre sulla vetrina: riporta le indicazioni su scadenza della licenza per occupazione suolo pubblico e i metri quadrati autorizzati all'esterno. Questo faciliterà i controlli e renderà immediatamente visibile ci è in regola e chi no. Ecco, i controlli. La squadra annonaria sarà rafforzata con altri due uomini e gli orari di servizio toccheranno anche le ore notturne mentre oggi ci si ferma alle 20 circa.
Quanto alle licenze commerciali, non ne saranno rilasciate ulteriori – in Ortigia – per paninerie e kebabbari.
Spiega tutto l'assessore Gianluca Scrofani.

Siracusa. Ex Gargallo da riaprire, ArcheoClub chiede aiuto a ingegneri e architetti

In attesa delle decisioni sulla magistratura su quello che qualcuno ha già definito lo scempio dell'ex sede storica del Gargallo, in Ortigia, l'edificio rimane chiuso e sotto sequestro. Una idea di solitudine e desolazione che cozza con il suo passato rumoroso di studenti ed incontri, assemblee e storia cittadina. Per il Fai è uno dei luoghi dell'anima e per l'ArcheoClub Siracusa un palazzo da riaprire subito.
Almeno nel suo piano terra, meno "devastato" dai lavori su cui anche i carabinieri hanno avanzato dubbi. Per riuscirci, Archeoclub chiama a raccolta ingegneri e architetti che magari si sono diplomati al Gargallo. Ed a loro chiede qualche ora del loro tempo per la redazione (gratuita) di un progetto di

ripristino dei luoghi. Sarà poi Archeoclub a seguire negli uffici competenti le pratiche per i fondi, tra le rimanenze dell'appalto e quanto altro disponibile, dialogando con il Comune di Siracusa (proprietario del palazzo) e la Soprintendenza (custode giudiziario). E coinvolgendo nella iniziativa l'Istituto Regionale per il Restauro.
Sabato 21, alle 11, davanti al cancello chiuso dell'ex liceo classico appuntamento aperto a chi vorrà contribuire al recupero di un simbolo della formazione e della cultura cittadina, tristemente ridotto a vuoto contenitore di polvere.

Siracusa. Festa della Polizia Municipale e bilancio: "oltre 40.000 multe per 1 mln di incasso"

Festa del corpo di Polizia municipale a Siracusa, nella giornata dedicata al compatrono San Sebastiano. In piazza Duomo, alle 10 lo schieramento dei reparti passati in rassegna dal sindaco Giancarlo Garozzo, dall'assessore alla Municipale, Dario Abela e dal comandante, Salvatore Correnti.
Alle 10.30 celebrata la messa, presieduta dall'arcivescovo monsignor Salvatore Pappalardo, nella chiesa di Santa Lucia alla Badia dove, al termine, sono state consegnate le benemerenze al personale che si è distinto per particolari azioni nel corso dell'anno 2016.
Il comandante Correnti ha sintetizzato nel suo discorso il bilancio del corpo nell'anno appena trascorso. "Il personale destinato allo svolgimento dei servizi operativi sul

territorio e gli ausiliari del traffico hanno rilevato 43.228 infrazioni al codice della strada che hanno originato un incasso di poco inferiore a un milione e mezzo di euro. In questi dati è compresa anche la video sorveglianza ai varchi della ZTL che risente di una piccola flessione dovuta al periodo di inattività conseguente alla rimodulazione del perimetro della stessa e alla sostituzione di tutto il sistema informatico che la governa. Nel corso dell'anno sono state gestite 41.000 pratiche circa di richieste di accesso temporaneo e sono stati esaminati 96.500 fotogrammi rilevati dalle telecamere. Questa considerevole mole di attività sanzionatoria ha comportato un altrettanto intenso impegno nella gestione del contenzioso. Sono stati lavorati e inseriti 350 ricorsi alla Prefettura e 55 al Giudice di pace, elaborate 180 risposte agli utenti, elaborati e spediti 8200 avvisi di pagamento prima della spedizione dei ruoli", ha detto Correnti.
Non solo multe, comunque. "Rilasciati o rinnovati 795 pass per disabili e sono stati eseguiti 99 TSO e 20 ASO. Una grande parte nell'attività di Polizia Amministrativa è svolta dalle sezioni presso le delegazioni di quartiere. Le nove sezioni hanno in totale effettuato 7.849 accertamenti anagrafici, 1.233 sopralluoghi di controllo o per la formulazione di pareri ed eseguito 366 notifiche. Attivo anche l'ufficio oggetti smarriti che ha riconsegnato 700 circa documenti smarriti rinvenuti non solo nella nostra città ma anche nel resto d'Italia, oltre che oggetti di valore come smartphone, cellulari, fotocamere etc.. La Polizia Ambientale ha effettuato 4.229 controlli soprattutto per i servizi resi dalla ditta incaricata della raccolta dei rifiuti, sulle deiezioni canine, sull'abbandono dei rifiuti, sulle discariche abusive con conseguente attività sanzionatoria pari a 1.279.814 euro. La Polizia Commerciale ha eseguito 2.650 accertamenti e controlli su attività commerciali, dalla quale sono scaturiti 257 verbali per illeciti amministrativi, 21 rimozioni di dehors abusivi, 26 sequestri di merce e 12 notizie di reato. La Vigilanza Urbanistica ha elevato 63

verbali per infrazioni urbanistiche, 20 verbali di sequestro di immobili, 43 notizie di reato alla Procura con ammontare di sanzioni pecuniarie per abuso edilizio pari a 540.000 euro circa. Sono stati riscontrati poi 21 casi di guida in stato di ebrezza, 25 di guida senza patente e 14 omissioni di soccorso. La sezione di Polizia Giudiziaria ha effettuato 193 notizie di reato con conseguenti 3 casi di arresto, ha acquisito 414 denunce o querele, ha notificato 575 atti per conto dell'Autorità Giudiziaria, ha trasmesso 1073 atti per l'inserimento nella banca dati dello SDI.
Domani il Gruppo Teatrale della Polizia Municipale si esibirà nella sala di via delle Vergini, mettendo in scena "Le farse di Peppe Nappa" opera comica di Alfredo Danese.
Per la processione di domenica 22 di San Sebastiano, come ormai tradizione, sono stati invitati i rappresentanti dei Corpi di polizia Municipale dei Comuni della provincia che sfileranno con i rispettivi gonfaloni.
Nel tratto compreso fra la cappella di San Sebastianello (Porta Marina) e largo XXV Luglio, il simulacro sarà portato in spalla dai vigili urbani appartenenti a tutti i comandi della provincia.

Due anni fa la morte di Eligia Ardita e della piccola Giulia: per non dimenticare

Il 19 gennaio di due anni fa veniva uccisa Eligia Ardita, infermiera siracusana all'ottavo mese di gravidanza. In grembo portava la piccola Giulia, ormai quasi pronta alla vita. Una storia che non è mai potuta cominciare e che presto è

diventata un racconto dell’orrore.
Le indagini, le prime scoperte, mezze ammissioni, poi la confessione del marito in carcere e attualmente unico accusato dell’omicidio di Eligia e del procurato aborto di quella che avrebbe dovuto essere sua figlia. Una confessione poi rinnegata, in un cambio di strategia difensiva che anima l’attuale dibattito processuale.
Per ricordare Eligia, due anni dopo, sabato sera il palalobello di Siracusa ospiterà una manifestazione che chiama a raccolta i ragazzi delle scuole e tante associazioni. Una serata a cui ha lavorato la Fondazione Eligia e Giulia Ardita, presieduta da Luisa, sorella dell’infermiera e suo malgrado diventata un simbolo per chi combatte il femminicidio e la violenza di genere.